

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL - 8 SET. 2000

=====

ADDI' - 8 SET. 2000 NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: CIARAMELLETTI - DIONISI - SARACENI

DELIBERAZIONE N° 1943

OGGETTO: "Reg. CEE 2081/93 - Attuazione DOCUP Obiettivo 5b Lazio (1994-99) - Asse II - Mis. II.1.7 "Centro per l'innovazione, la diversificazione e lo sviluppo dell'imprenditorialita nelle economie rurali". - Velocizzazione delle procedure di spesa e modalita di pagamento. modifica art. 9 regolamento rep. 4017 del 4/3/97 ratificato con DGR. 2507/97 non



OGGETTO: Reg. CEE 2081/93 – Attuazione DOCUP Obiettivo 5b Lazio (1994-99) – Asse II – Mis. II.1.7 “Centro per l’innovazione, la diversificazione e lo sviluppo dell’imprenditorialità nelle economie rurali”. – Velocizzazione delle procedure di spesa e modalità di pagamento.

Modifica art. 9 convenzione rep. 4017 del 4/3/97, ratificata con D.G.R. 2507/97

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore per le Politiche delle Attività Produttive di concerto con l’Assessore per le Politiche del Bilancio, Programmazione e Risorse Comunitarie;

VISTA la L. 15.5.1997, n.127;

VISTO il DOCUP Obiettivo 5b Lazio 1994-99 approvato dalla Commissione U.E. con decisione n. C (94) 3788 del 23.12.1994;

VISTA la D.G.R. n. 390/95 concernente “Preso d’atto e recepimento dagli esiti del negoziato con l’U.E. per i DOCUP relativi agli Obiettivi 2 e 5b e direttive per l’attuazione dei relativi programmi ratificata con D.G.R. n. 1208 del 1.3.1995, esecutiva ai sensi di legge;

CONSIDERATO che il citato DOCUP Obiettivo 5b Lazio 1994-99 prevede, nell’ambito dell’Asse II – Sottoprogramma I – la Mis. II.1.7 “Centro per l’innovazione, la diversificazione e lo sviluppo dell’imprenditorialità nelle economie rurali”, finalizzata alla creazione di un centro servizi destinato alle aree rurali per favorirne lo sviluppo imprenditoriale;

CONSIDERATO che il DOCUP Obiettivo 5b individua, quale soggetto attuatore della Misura, il B.I.C. Lazio s.p.a. con il quale è stata stipulata la Convenzione Rep. 4017 del 4.3.1997 per regolare i rapporti con la Regione, recante, in allegato, il Piano di Lavoro programmato; ** ratificata con D.G.R. n. 2507 del 3/5/97*

la PRESO ATTO che l’art. 9 della citata Convenzione prevede, tra le modalità di erogazione dei fondi, l’attribuzione di un’anticipazione pari al 30% della spesa complessiva della Misura, da pagare all’atto della ratifica della Convenzione stessa, nonché:

- successive quote per stati di avanzamento semestrali pari all’importo rendicontato, decurtato del 30%, quale recupero della quota di anticipazione pagata;
- pagamento del saldo con l’ultima rendicontazione;

VISTA la nota BIC Lazio del 18 luglio 2000, contraddistinta dal Prot. n. 2918, con la quale la Società rappresenta le proprie difficoltà finanziarie in ordine alla realizzazione della Misura II.1.7 evidenziando, di conseguenza, il rischio di non riuscire a rispettare i termini prefissati per la chiusura degli interventi (31.12.2000);

CONSIDERATO che, sulla base delle indicazioni del già richiamato DOCUP, soggetto beneficiario della Misura in argomento risulta essere la Regione Lazio, che si avvale del BIC quale strumento tecnico di attuazione, per cui è interesse della Regione stessa accelerare il processo di spesa per garantire la prosecuzione delle attività ed il rispetto dei termini prefissati;

RITENUTO di conseguenza necessario garantire al B.I.C. Lazio s.p.a. la liquidità sufficiente a far fronte tempestivamente agli impegni assunti a condizione che il BIC presenti successive rendicontazioni analitiche e si impegni a restituire, eventualmente, somme non utilizzate;



All'unanimità

DELIBERA

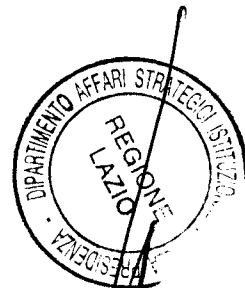
Per le motivazioni espresse in premessa; a modifica dell'art.9 della legge n. 4017 del 4/3/97, ratificata con D. G. R. 2504/97

- Plan*
1. al fine di consentire la prosecuzione della Misura II.1.7 ed il conseguimento dei risultati attesi nei tempi previsti, previo consenso del BIC Lazio, i pagamenti alla Società saranno effettuati per ciascuna rendicontazione per l'importo documentato e riconosciuto ammissibile;
 2. La somma di L. 1.553.400.000, già pagata a titolo di anticipazione, rimane a disposizione del BIC che offrirà a garanzia della Regione polizza fidejussoria di pari importo. Tale somma verrà conguagliata in fase di saldo finale;
 3. Gli stati di avanzamento potranno essere rendicontati anche con cadenza trimestrale purchè raggiungano almeno il 10% di avanzamento finanziario.

Il presente provvedimento non è soggetto a controllo ai sensi della L. 127/97.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE



11 SET. 2000